



La Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza

Al Coordinamento delle famiglie dei sopravvissuti
agli abusi da parte del clero italiano

Gent.mi e carissimi familiari,

le vostre parole mi commuovono per la potenza emotiva che esprimono e di questo prezioso supporto vi sono grata dal profondo del cuore.

La vostra lettera, a seguito della bufera che le istituzioni ecclesiastiche sarde hanno scatenato contro di me, screditandomi, danno conforto rispetto alla purezza delle mie intenzioni: proporre un dialogo per intervenire con chiarezza sull'increscioso fenomeno che i dati della Rete l'Abuso hanno reso noti. Averli divulgati da una Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza non è piaciuto e con questa reticenza avevo immaginato di dover fare i conti, così come sta accadendo.

Sappiate che gli insulti non mi spaventano e che vi starò accanto, ogni volta che avrò l'occasione per farlo, anche dopo questo mandato che si sta chiudendo.

Con affetto vi abbraccio

Cagliari, 9 marzo 2026

La Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza
Dott.ssa Carla Puligheddu

